

Nautica, la Ferretti respira «Il peggio è passato»

La Ferretti salpa per mari più tranquilli

Il grosso della crisi del gruppo nautico sembra alle spalle.

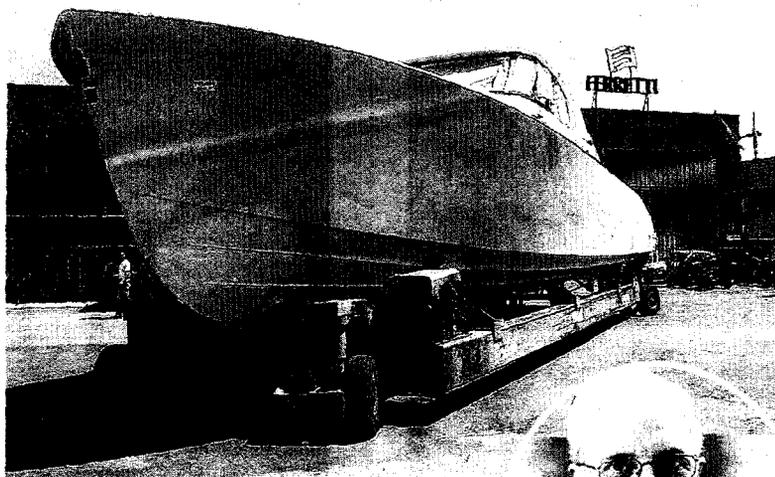
68

SONO GLI ESUBERI
ANCORA DA SMALTIRE,
NOVE MESI FA ERANO 280

RESTANO ancora 68 esuberi nel gruppo Ferretti. Nove mesi fa erano 280. Sindacati ed azienda hanno fatto il punto sul piano industriale di una delle aziende leader del settore nautico. Durante l'incontro nella sede di Confindustria si è discusso sia dell'andamento nautico 2010 che delle linee guida per il triennio 2011-2013.

I RAPPRESENTANTI di Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil e della Rsu dello stabilimento Ferretti cittadino chiedono «un ulteriore impegno della proprietà e degli istituti di credito per sostenere lo sviluppo dell'azienda». Altra incognita da sciogliere è poi cosa succederà «al termine dell'anno di cassa integrazione straordinaria. Per questa ragione si è richiesto di sviluppare incontri in tutti i cantieri e successivamente fare il punto nel mese di novembre». Per le rappresentanze sindacali «resta il rifiuto di pratiche che portino a soluzioni traumatiche dei rapporti di lavoro». Serve poi chiarezza «sull'affitto da parte della capogruppo dei rami di azienda Riva e Pershing», perché questo «pone l'esigenza di avviare un confronto rispetto alle condizioni contrattuali della parte legno del gruppo. L'obiettivo resta l'unificazione dei trattamenti da realizzare con il consenso di tutte le realtà».

Ad aprire l'incontro tra le parti la



“

Siamo in ripresa e abbiamo rispettato i punti previsti dal piano di ristrutturazione

DIRIGENTE Salvatore Basile, ad del gruppo Ferretti



relazioni dell'amministratore delegato Salvatore Basile. Un intervento che i sindacati giudicano «positivamente». Nella sua relazione Basile ha sottolineato che, nonostante un sistema macroeconomico ancora fragile, ci siano segnali di ripresa. Questo insieme «ad un sostanziale — continua la nota sindacale — rispetto dei punti previsti dal piano di ristruttura-

zione presentato nel luglio 2009». Il fatturato del gruppo Ferretti è di 503,4 milioni di euro, rispetto ad un obiettivo di 537. Il risparmio sui costi di gestione è stato di 44 milioni di euro a fronte di una previsione di 26. L'anno nautico 2010 è partito con un portafoglio ordini di 175 milioni di euro, mentre nel 2011 si partirà da quota 270 milioni.